



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

LEGGE REGIONALE 24.12.1990, N. 46

D.G.R. n. 53/64 del 4.12.2009

Piano annuale per l'immigrazione 2009

Progetti innovativi per gli extracomunitari

BANDO DI FINANZIAMENTO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale e punto di contatto: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – Servizio Cooperazione, Sicurezza sociale, Emigrazione e Immigrazione.

Indirizzo postale: Via XXVIII Febbraio, 5, I-09131 CAGLIARI

Punti di contatto: Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Servizio della cooperazione, sicurezza sociale, emigrazione e immigrazione

Posta elettronica: msau@regione.sardegna.it - Telefono: 0706065942 – Fax 0706065635

Indirizzo internet Amministrazione aggiudicatrice: www.regione.sardegna.it

Profilo di committente: www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro

Ulteriori informazioni e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Il bando e ogni altro documento e informazione in formato elettronico sono pubblicati sul profilo di committente www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro (sezione “Bandi e Gare”), l’accesso è libero, diretto, completo e gratuito.

I chiarimenti sul bando di gara devono essere richiesti solo in forma scritta esclusivamente alla mail del punto di contatto sopra indicato. Non verranno fornite risposte ai quesiti espressi telefonicamente e ai quesiti presentati sette giorni liberi antecedenti alla scadenza del bando. Sarà pubblicata sul profilo di committente qualsiasi variazione e/o comunicazione inerente il bando.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato

SEZIONE II – OGGETTO DEL BANDO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Bando per il finanziamento di progetti qualificati in materia di politiche dell'integrazione degli immigrati non comunitari.

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto: Selezione per il finanziamento di progetti qualificati in materia di politiche dell'integrazione degli immigrati non comunitari al fine di dare attuazione agli obiettivi di cui alla L.R. n. 46/1990. I progetti a concorso dovranno avere ad oggetto attività dirette, a pena di inammissibilità, alla realizzazione specifica di uno o più dei seguenti obiettivi:

1. Promozione dell'interazione sociale e culturale;
2. Scambi culturali;
3. Lotta alla discriminazione e promozione dei diritti

II.2) FINANZIAMENTI EROGABILI

II.2.1) Somma totale messa a bando: € 150.000,00 (centocinquantamila/00).

II.2.2) Finanziamento massimo attribuibile per ogni offerta: € 25.000,00 (Venticinquemila/00).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SEZIONE III – INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) FONTI FINANZIARIE E NORMATIVE: Il finanziamento disponibile massimo, per € 150.000,00, è garantito da fondi regionali, iscritti sul Bilancio RAS 2009, UPBS 05.05.002 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 53/64 del 4.12.2009, Piano immigrazione 2009.

Le modalità di pagamento del corrispettivo saranno indicate nel contratto stipulato con il beneficiario.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Soggetti ammessi a concorrere:

Possono essere soggetti proponenti/concorrenti:

1. Associazioni/enti di soci immigrati o operanti nel campo sociale/culturale/assistenziale già costituiti e in possesso dei requisiti di cui al presente bando al momento della scadenza del termine per proporre domanda. Ai fini dell'ammissibilità è irrilevante la forma giuridica in cui siano costituiti, siano essi enti privati con personalità giuridica (Associazioni riconosciute, fondazioni, enti ecclesiastici, opere pie, enti morali, società di mutuo soccorso, altre forme giuridiche) o enti privati senza personalità giuridica (Associazioni non riconosciute, comitati, altre forme giuridiche) o altro tipo di organizzazione.
2. Raggruppamento Temporaneo, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 (di seguito "RT"), tra Associazioni proponenti di cui al punto n. 1. Si definisce RT tra due o più soggetti proponenti un insieme di soggetti proponenti costituito o da costituirsi allo scopo di partecipare alla procedura di concorso mediante presentazione di un'unica offerta, con rapporto di mandato irrevocabile con rappresentanza conferito collettivamente da essi all'ente "capofila" in qualità di mandatario, e con responsabilità solidale di tutti nei confronti dell'Amministrazione; al Consorzio tra soggetti proponenti già costituito si applica quanto previsto nel presente bando per il RT costituito.

Non possono concorrere in forma singola o raggruppata, a pena di inammissibilità, i proponenti che comunque esercitino attività d'impresa

Gli stessi soggetti ammessi a concorrere possono presentare il progetto prevedendo nello stesso l'attivazione di rapporti di collaborazione o di compartecipazione tra di essi, e/o con Enti Locali, Università, altri enti di diritto pubblico, cooperative. A tal fine la forma di collaborazione o compartecipazione dovrà essere attestata mediante apposito atto ufficiale di impegno del partner.

Ai fini del presente bando costituisce:

- **"Collaborazione"** tra due o più soggetti un rapporto di partenariato, ma non di contribuzione economica all'attività, la cui esecuzione rimane sotto responsabilità del proponente, sia singolo o in raggruppamento;
- **"Compartecipazione"** tra due o più soggetti la sola compartecipazione finanziaria al progetto, la cui esecuzione rimane sotto responsabilità esclusiva del proponente, sia singolo o in raggruppamento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

III.2.2) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti in possesso dei requisiti di cui sopra che attestino il possesso dei seguenti requisiti:

1. Sede legale in Italia
2. Sede legale operativa in Sardegna, con l'indicazione dei relativi recapiti
3. I dati del concorrente quali: denominazione; forma giuridica; codice fiscale; sede legale; durata; oggetto sociale con attività esercitata comprendente a quella oggetto della selezione; dati dei legali rappresentanti e di quelli cessati nell'ultimo triennio
4. Atto costitutivo di data anteriore alla data di scadenza del termine per presentare domanda e Statuto, che devono prevedere:
 - a. assenza di fine di lucro dell'attività svolta;
 - b. carattere democratico dell'ordinamento interno;
 - c. fini sociali/oggetto sociale ricomprendente le attività di promozione dell'integrazione e assistenza agli immigrati, e compatibili comunque con gli obiettivi dei progetti del presente bando
5. Non esercitare comunque ad alcun titolo attività imprenditoriale
6. Iscrizione all'INPS e INAIL (se soggetto), con indicazione di numero di iscrizione e sede;
7. I soggetti muniti di poteri di rappresentanza come definiti dall'art. 38 comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 163/2006 e indicati precedentemente:
 - a. non devono essere o essere stati sottoposti ad alcun procedimento penale o per l'applicazione di una misure di prevenzione per i reati di cui al D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i. (Testo Unico immigrazione);
 - b. non devono essere o essere stati sottoposti a misure di prevenzione o condannati per uno dei delitti di cui agli articoli 380 e 381 c.p.;
8. requisiti di ordine generale, ovvero assenza delle cause di esclusione dalla gara e da eventuali subappalti, di cui all'art. 38, D.Lgs. n. 163/2006, ovvero che:
 - a. (se soggetto alle relative procedure) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b. non pende alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste in materia di disposizioni antimafia dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza definiti dall'art. 38 comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 163/2006, ovvero: per le imprese individuali titolare ed eventuale direttore tecnico se non dovesse coincidere con il titolare; per le società commerciali, cooperative e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili, legale rappresentante, direttore tecnico; per le società in nome collettivo da tutti i soci; per le società in accomandita semplice legale rappresentante, direttore tecnico e tutti gli accomandatari; per ogni altro tipo di società o di consorzio il legale rappresentante, amministratori muniti di rappresentanza compresi i procuratori che dovessero sottoscrivere la documentazione di gara e direttore tecnico;

- c. nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Devono altresì attestarsi i provvedimenti di condanna per i quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione;
- d. nei confronti dei soggetti sopra indicati dotati dei poteri di rappresentanza e cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non è stato pronunciato alcun provvedimento di cui alla precedente lettera c) e in ogni caso, per l'eventualità in cui siano stati pronunciati provvedimenti di condanna predetti, attestazione degli atti o comportamenti di dissociazione che l'impresa ha adottato nei confronti della condotta penalmente sanzionata;
- e. non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g. non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, né ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione;
- h. non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui contratti pubblici;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- j. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- m. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili); Ai fini di tale requisito dovrà attestarsi alternativamente che l'impresa: non è assoggettata agli obblighi della Legge n. 68/99, indicandosi i motivi, o ha adempiuto alle disposizioni della Legge 68/99, indicandosi i dati dell'Ufficio provinciale al quale rivolgersi al fine della verifica;
- n. non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- o. i soggetti sopra indicati alla lettera b), anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando;
- p. non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Per l'attestazione di tale requisito è necessario, a pena di esclusione, attestare alternativamente: di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, allegando a pena di esclusione altresì i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti a pena di esclusione in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza della concorrente, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 comma 1 lettera b), a pena di esclusione, devono attestare, anche mediante dichiarazione sostitutiva, i requisiti di cui alle precedenti lettere b), c), o) indicando gli estremi delle pronunce di condanna per le quali essi abbiano beneficiato eventualmente della non menzione; devono altresì attestare, in alternativa all'attestazione personale prestata dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che questi ultimi possiedano il requisito di cui alla precedente lettera c), eventualmente indicando gli atti di dissociazione dell'impresa di cui sopra;

9. per il caso di RTI o Consorzi, insussistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 36 comma 5 (partecipazione del Consorzio stabile alla gara sotto altra forma) e all'art. 37 comma 7 del citato D.Lgs. (partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; partecipazione del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro alla gara sotto altra forma);
10. assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui alla L. n. 383/2001 e s.m.i., emersione del lavoro irregolare (o legge equivalente per le imprese di altro stato UE), specificando al riguardo di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione o di essersi avvalsa dei piani stessi, ma che il periodo si è concluso (indicando i dati dell'ufficio e la matricola);
11. osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza di prevenzione, protezione, e sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 626/1994;
12. possesso delle autorizzazioni, abilitazioni, concessioni specifiche richieste per legge in riferimento alla tipologia di servizi richiesti;
13. applicazione integrale, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, delle condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.
14. Inesistenza di contenziosi in essere con l'Amministrazione Regionale

In caso di partecipazione di concorrenti in RT, anche se non ancora costituiti, i requisiti di cui al presente punto devono essere attestati, pena esclusione dalla gara, da ogni singola impresa partecipante al RT.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero di partecipare a più RT, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e di tutti i RT cui lo stesso partecipi secondo la disciplina degli art. 36 comma 5 e art. 37 comma 7 D.Lgs. n. 163/2006.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 37 commi 18 e 19 D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualunque modificazione della composizione dei RT rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di domanda.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

III.2.3) Capacità economica e finanziaria: NON RICHIESTA.

III.2.4) Capacità tecnica: NON RICHIESTA.

III.3) PRINCIPALI CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

III.3.1) Tipologia di Progetti ammissibili:

I progetti a concorso dovranno avere le seguenti caratteristiche, a pena di inammissibilità:

1. devono essere diretti alla realizzazione specifica di uno o più degli seguenti obiettivi di cui all'art. II.1.2) del bando:
2. Con riferimento alla data di pubblicazione del bando, non devono avere ad oggetto attività già effettuate o in atto per opera dell'Amministrazione Regionale ovvero attività già effettuate o in atto e beneficiarie di altri finanziamenti pubblici;
3. devono aver termine di esecuzione entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando
4. devono essere ricevere esecuzione integrale in Sardegna.

III.3.2) Durata o termine di esecuzione: I Progetti dovranno aver termine, a pena di inammissibilità e decadenza dal finanziamento, entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

III.3.3) Spese ammissibili:

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del bando:

1. acquisto di beni, attrezzature e servizi strettamente correlati e finalizzati alla realizzazione del Progetto.
2. stipula della fideiussione
3. nel caso di RT, stipula del mandato speciale con rappresentanza per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. acquisto di immobili;
2. spese effettuate anteriormente alla data di pubblicazione del bando.
3. spese fatturate al beneficiario da soggetti in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c. con esso o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
4. Nel caso di RT, spese fatturate tra partecipanti al RT

III.3.4) Finanziamento: Gli accreditamenti delle somme finanziate avverranno secondo le seguenti percentuali:

1. il 50% dell'importo sarà erogato entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto;
2. il 30% dell'importo sarà erogato in via intermedia, alla presentazione di una relazione intermedia attestante le attività giustificative circa la spesa dell'intera prima anticipazione;
3. il 20% dell'importo a saldo residuo, alla presentazione della documentazione finale indicata nel contratto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

III.3.5) Cauzione:

L'aggiudicatario del finanziamento sarà tenuto a prestare, a pena di decadenza e quale condizione per la stipulazione del contratto, entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, per un importo pari all'importo finanziato, utile a coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

La fideiussione potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, su autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente: una durata, con la relativa proroga di diritto, fino al ricevimento della nota liberatoria scritta dell'Amministrazione; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 c.c.; l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è svincolata al termine dell'esecuzione del progetto, e in ogni caso con liberatoria dell'Amministrazione, attestante il pagamento del saldo del finanziamento e comunque l'assenza di pendenze con l'Amministrazione e senza possibilità di opposizione all'Amministrazione del mancato pagamento dei premi ordinari e di quelli supplementari relativi ai periodi di maggior durata della polizza.

In caso di RT, le garanzie fideiussorie o assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile della mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte dell'Amministrazione, e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria

III.3.6) Varianti:

Il Servizio che bandisce la selezione può autorizzare, sulla base di motivata richiesta del beneficiario, modifiche *in itinere* del progetto, sia di tipo economico che di tipo strutturale, esclusivamente nel caso che dette variazioni siano ritenute tecnicamente necessarie e giustificate, ovvero migliorative, e non comportino modifiche al punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria e/o aumento del finanziamento regionale. Le varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione comportano la risoluzione della convenzione e la decadenza dal finanziamento.

Le variazioni compensative tra macrovoci di spesa sono soggette a predetta autorizzazione se comportano uno scostamento eccedente il 20% rispetto alla singole macrovoce.

Il beneficiario per motivate esigenze può richiedere la sostituzione di eventuali partner previsti nella proposta al Servizio stesso, che può autorizzarla a condizione che il progetto originario non sia modificato, non determini alterazioni della graduatoria originale, e che sussistano in ogni caso le garanzie necessarie sotto il profilo tecnico ed organizzativo, pena la decadenza dal finanziamento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Le modifiche si intendono approvate se l'Amministrazione non comunica il diniego entro 30 giorni dall'invio della richiesta.

III.3.7) Altre condizioni di finanziamento: indicate nel contratto

SEZIONE IV – PROCEDURA

IV.1) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, singoli o raggruppati, che intendono partecipare alla selezione dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo di posta raccomandata o tramite agenzia di recapito o in autoprestazione ai sensi del D.Lgs. n. 261/1999, un unico plico, a pena di esclusione chiuso e sigillato, nonchè controfirmato in tutti i lembi di chiusura, indirizzato al punto di contatto, contenente la dicitura "*Bando immigrazione 2009 – NON APRIRE*" e dovranno indicare all'esterno il nome e indirizzo del concorrente, o del concorrente capofila specificando che trattasi di RT. Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del termine indicato all'art. IV.4.1) del bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcun compenso ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per i progetti presentati.

Ciascun soggetto proponente, singolo o in RT, non potrà presentare, pena esclusione, più di una domanda con relativo progetto.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le seguenti 2 buste le quali dovranno essere, a pena di esclusione, distinte e chiuse nonchè sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura e descritte agli articoli seguenti:

1. "BUSTA N. 1 – DOCUMENTI", con all'interno, a pena di esclusione:
 - a. domanda di partecipazione
 - b. documentazione di attestazione di requisiti
 - c. documentazione amministrativa
 - d. Eventualmente, per l'ipotesi in cui il concorrente abbia attestato l'esistenza di un rapporto di controllo o di collegamento con altro partecipante alla gara non influente sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara sarà necessario, a pena di esclusione, inserire altra busta, a pena di esclusione, chiusa e contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
2. "BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICO-PROGETTUALE", con all'interno, a pena di esclusione:
 - a. Progetto
 - b. Curriculum dell'attività dell'ente proponente

IV.1.1) Busta n. 1 – DOCUMENTI:

La busta dovrà includere a pena di inammissibilità i seguenti atti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

a. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, in bollo (marca da € 14,62) o in carta semplice per i soggetti esenti, deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente ovvero da suo procuratore, con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni: generalità del sottoscrittore e sua qualifica di rappresentanza rispetto al concorrente (legale rappresentante o procuratore del legale rappresentante); se il proponente presenta istanza come singolo o come associazione capofila/mandataria di RT, costituito o da costituirsi; ragione sociale/denominazione del concorrente, indirizzo della relativa sede legale, comprensivo di recapiti telefonici e fax, codice fiscale e partita IVA.

Per l'ipotesi di RT già costituito, la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria del RT, ovvero da suo procuratore. Essa deve essere integrata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della mandataria, ovvero da suo procuratore, attestante, a pena di esclusione: l'indicazione specifica dei partecipanti, data dell'atto di costituzione del RT, le quote di partecipazione al RT, e le tipologie qualitative e quantitative di prestazioni del progetto che ogni singolo raggruppato deve svolgere, nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

In caso di RT non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti dei partecipanti, ovvero dai relativi procuratori. Essa dovrà essere integrata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti dei partecipanti che intendono raggrupparsi, ovvero dai relativi procuratori, attestante, a pena di esclusione: l'indicazione della mandataria e dei partecipanti per conto delle quali il RT intende presentare domanda, l'impegno di tutti i partecipanti in caso di aggiudicazione a costituire il RT mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria stessa, le quote di partecipazione al RT, e le tipologie qualitative e quantitative di prestazioni del progetto che ogni singolo raggruppato deve svolgere, nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

In tutti i casi di sottoscrizione del procuratore, i relativi poteri dovranno risultare da apposita procura da allegarsi, a pena di esclusione, in originale o in copia conforme alla domanda.

Nella domanda i sottoscrittori dichiarano inoltre, a pena di esclusione, ciascuno dei seguenti punti:

1. Di essere informati di quanto previsto dall'art. 13 del D. lgs. 196/03, e di consentire al trattamento dei dati forniti ai soli fini di partecipazione alla gara;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2. Di aver preso visione del bando, nonché di tutte le relative prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano la selezione in oggetto e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni ivi riportate;
3. Di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi dichiarati, compreso l'atto di impegno di eventuali partner indicati nel Progetto, e di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche sugli stessi.
4. I recapiti della sede operativa in Sardegna del concorrente, utili ai fini di ogni comunicazione durante il corso del procedimento di selezione fino all'aggiudicazione del contratto, con indirizzo, numero di telefono, fax e e-mail. Tale recapito sarà l'unico considerato come valido ai fini del procedimento per ogni comunicazione e notificazione. In caso di mancata indicazione sarà considerato recapito della sede operativa quello attestato come requisito dal concorrente dichiarante, sia singolo che mandataria di RT.

Per la formulazione della domanda di partecipazione è possibile utilizzare il modulo predisposto dall'Amministrazione e reperibile, unitamente al bando e agli altri documenti, nel profilo di committente: **ALLEGATO "A" – Domanda.**

b. Documentazione di attestazione dei requisiti

Il concorrente dovrà allegare alla domanda, a pena di esclusione la documentazione attestante il possesso dei requisiti relativi alla SITUAZIONE PERSONALE degli operatori di cui all'art. III.2.2), alla CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA di cui all'art. III.2.3), alla CAPACITÀ TECNICA di cui all'art. III.2.4) del bando di gara in alternativa mediante produzione di:

1. documenti in originale muniti dei requisiti richiesti (es. certificato camerale);
oppure
2. dichiarazioni sostitutive di certificazioni, redatte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attestino specificamente il possesso di tutti i requisiti della SITUAZIONE PERSONALE degli operatori di cui all'art. III.2.2) del bando. In caso di partecipazione in RT, anche se non ancora costituito, la dichiarazione sostitutiva di tali requisiti deve essere presentata, a pena di esclusione, da ogni singolo partecipante al RT. Per l'ipotesi in cui il concorrente abbia attestato che l'esistenza di un rapporto di controllo o di collegamento con altro partecipante alla gara non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara sarà necessario, a pena di esclusione, allegare altresì i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inserendo gli stessi, a pena di esclusione, in separata busta chiusa;

Per la formulazione delle dichiarazioni sostitutive di attestazione dei requisiti è possibile utilizzare il modulo predisposto dall'Amministrazione e reperibile, unitamente al bando e agli altri documenti, nel profilo di committente: **ALLEGATO "B" – Autocertificazione Situazione personale;**

Le dichiarazioni sostitutive dovranno contenere, a pena di esclusione, tutti i dati previsti nei moduli medesimi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

c. Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa dovrà essere composta da:

1. A pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli stessi soggetti legittimi sottoscrittori della domanda di partecipazione, e attestante, a pena di esclusione:
 - a. l'impegno a presentarsi, in caso di aggiudicazione, per la stipulazione del contratto entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del finanziamento;
 - b. l'impegno ad eseguire il Progetto presentato, in caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario precedente in graduatoria per qualunque circostanza e nel caso in cui l'Amministrazione intenda avvalersi della facoltà di affidamento a concorrente seguente all'aggiudicatario prevista dal bando anche nei casi di esclusione e/o decadenza.
 - c. Con riferimento alla data di pubblicazione del bando, che l'offerta tecnico progettuale non ha ad oggetto attività già effettuate o in atto per opera dell'Amministrazione Regionale o attività già effettuate o in atto e beneficiarie di altri finanziamenti pubblici;
 - d. nel caso di RT:
 - I. (da costituirsi) l'impegno in caso di aggiudicazione del finanziamento a costituire il RT nel rispetto della composizione e delle quote o parti del progetto rispettivamente indicate per ogni partecipante nella domanda di partecipazione;
 - II. (costituito): di allegare originale o copia conforme del mandato collettivo speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo, in conformità con quanto dichiarato nella domanda.

Per la formulazione della dichiarazione è possibile utilizzare il modulo predisposto dall'Amministrazione e reperibile, unitamente al bando e agli altri documenti, nel profilo di committente: **ALLEGATO "C" – Documentazione amministrativa**

2. A pena di esclusione: nel caso di RT già costituito, originale o copia conforme del mandato collettivo speciale con rappresentanza o atto costitutivo dello stesso, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006.
3. A pena di esclusione, eventuale procura (in originale o copia conforme), qualora non già allegata in sede di presentazione della domanda di partecipazione, nel caso in cui le dichiarazioni e l'offerta siano sottoscritte da un procuratore del/i legale/i rappresentante/i.

IV.1.2) Busta n. 2 – OFFERTA TECNICO-PROGETTUALE

La busta dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, da tutti i seguenti documenti numerati come segue:

a. Progetto

Il progetto deve recare in calce l'indicazione che la dichiarazioni ivi contenute sono rese ai sensi ai sensi del D.P.R. 445/2000 e deve essere sottoscritto, a pena di inammissibilità, da tutti gli stessi soggetti legittimi sottoscrittori della domanda di partecipazione ai sensi del precedente art. IV.1.1)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

lettera a), e redatto mediante utilizzo del modulo **ALLEGATO "D" – Progetto**, reperibile sul profilo di committente. Il Progetto dovrà essere articolato, a pena di inammissibilità, in:

- I. Descrizione generale del progetto (PARTE 1), con l'indicazione specifica del responsabile dell'esecuzione, e degli eventuali soggetti collaboranti o compartecipanti, del costo totale, nonché degli obiettivi perseguiti.
- II. Relazione analitica delle attività progettuali (PARTE 2), in un massimo di 3 facciate (formato A4, massimo 45 righe per facciata);
- III. Piano economico di spesa (PARTE 3);

Il progetto, a pena di inammissibilità, deve:

- a. esplicitare tutte le indicazioni definite come obbligatorie nel modulo "ALLEGATO E";
- b. indicare la realizzazione di uno o più obiettivi specifici di cui all'art. II.1.2) del bando;
- c. con riferimento alla data di pubblicazione del bando, non aver ad oggetto attività già effettuate o in atto per opera dell'Amministrazione Regionale o beneficiarie di altri finanziamenti pubblici;
- d. ricevere esecuzione integrale in Sardegna;

Il progetto dovrà essere presentato in formato cartaceo in due copie identiche e originali e in una singola copia in formato elettronico. Ai fini dell'ammissibilità e selezione delle proposte pervenute farà fede esclusivamente la copia cartacea.

b. Curriculum del proponente

Il curriculum dovrà recare in calce l'indicazione che la dichiarazioni ivi contenute sono rese ai sensi ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovrà essere, a pena di inammissibilità, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del relativo proponente, con allegata, a pena di inammissibilità, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Il curriculum dovrà attestare:

- a. la descrizione dell'attività del proponente nel campo oggetto della selezione, con particolare riferimento all'attività svolta in materia di assistenza agli immigrati negli ultimi 5 anni 2004/2005/2006/2007/2008; nel caso in cui il concorrente non abbia effettuato alcuna attività, dovrà essere espressamente indicato;
- b. eventualmente il titolo di ogni Progetto finanziato con i bandi regionali pubblicati dal Servizio che bandisce la gara negli anni 2006, 2007 e 2008;
- c. eventualmente le attività già effettuate e analoghe a quelle previste nel Progetto;
- d. eventualmente gli estremi di iscrizione (numero e data), in corso di validità al momento della scadenza del termine per presentare domanda, al:
 - I. Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati, istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 42, comma 2 D.Lgs. 286/1998 (T.U. immigrazione) e art. 52 D.P.R. 394/1999 e s.m.i.;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- II. Registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. n. 23/2005 o Registro regionale delle associazioni di volontariato di cui alla L.R. n. 39/1993, istituiti presso la Presidenza della Giunta regionale della Sardegna;

Nel caso di RT già costituito o da costituirsi, dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità, almeno il curriculum della mandataria; potranno essere allegati quelli di tutti i soggetti proponenti, ma sarà valutato comunque quello ritenuto dalla Commissione più rilevante ai fini della selezione in materia di assistenza all'immigrazione

IV.2) NORME PER LA SELEZIONE

IV.2.1) Inammissibilità domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione sarà ritenuta inammissibile se:

1. pervenuta oltre i termini stabiliti dal bando;
2. non corredata dalla documentazione indicata dal bando o presentata in violazione delle prescrizioni previste a pena di esclusione o inammissibilità ;
3. presentata da soggetti diversi da quelli ammessi a concorrere o presentata da soggetti proponenti che risultino, anche come capofila o partecipanti in RT, proponenti di altre proposte;
4. se presentata da soggetti con contenzioso in essere con l'Amministrazione Regionale;

Le seguenti circostanze consentono la regolarizzazione della domanda (o dell'offerta per le disposizioni applicabili) entro un termine perentorio che sarà stabilito dall'Amministrazione, l'inosservanza del quale comporterà l'esclusione dalla gara:

- mancanza, sulla domanda di partecipazione, della marca da bollo di € 14,62;
- errore formale e/o incompletezza di dichiarazioni comunque rese;
- nel caso di utilizzo dei moduli predisposti dall'Amministrazione, il mancato sbarramento delle opzioni alternative sulle caselle poste per le dichiarazioni.

Le domande ritenute ammissibili saranno soggette a successiva valutazione della relativa offerta tecnico-progettuale.

IV.2.2) Inammissibilità offerta tecnico-progettuale:

L'offerta tecnico progettuale sarà ritenuta inammissibile e soggetta ad esclusione non sarà soggetta a valutazione da parte della Commissione se:

1. non corredata dalla documentazione indicata dal bando a pena di inammissibilità o esclusione; in tal caso la Commissione non procede a lettura del Progetto;
2. se il Progetto non prevede il perseguimento di almeno uno degli obiettivi indicati all'art. II.1.2) del bando;
3. se il Progetto prevede una durata superiore a 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando;
4. nel Progetto manca taluna indicazione definita come obbligatoria dal modulo "ALLEGATO D";
5. il Progetto non viene interamente eseguito in Sardegna;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

6. Con riferimento alla data di pubblicazione del bando, se il Progetto ha ad oggetto attività già effettuate o in atto per opera dell'Amministrazione Regionale o attività già effettuate o in atto e beneficiarie di altri finanziamenti pubblici;

Le offerte tecnico-progettuali ritenute ammissibili e non escluse saranno sottoposte a successiva valutazione di merito e relativa attribuzione di punteggio

IV.2.3) Commissione di valutazione

La valutazione dell'ammissibilità e del merito dei progetti sarà effettuata da una apposita Commissione nominata con Determinazione del Direttore del Servizio che bandisce la selezione.

IV.2.4) Svolgimento della selezione

Sono autorizzati a presenziare alle sedute pubbliche di apertura delle offerte un rappresentante legale per ogni concorrente che ha presentato offerta o loro incaricato muniti di apposita delega con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante delegante.

Le operazioni di gara avranno inizio e proseguiranno nel giorno, ora e nella sede stabiliti in appositi avvisi pubblico inserito nella sezione "bandi e gare" sul sito internet www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro e si svolgeranno come di seguito illustrato.

La Commissione:

1. in seduta pubblica indicata nel bando o comunicata con congruo preavviso ai concorrenti, procede all'apertura del plico pervenuto per ciascun candidato e, verificata la presenza delle 2 buste, procede all'apertura della busta n. 1 e:
 - a. verifica la correttezza formale della documentazione prescritta e, in caso di esito negativo, dispone l'esclusione dalla gara per i concorrenti per i quali riscontra carenze; Dichiarata quindi i concorrenti ammessi e quelli esclusi.
 - b. senza aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, può verificare a campione l'attestazione di possesso dei requisiti dei concorrenti relativi alla SITUAZIONE PERSONALE dei concorrenti di cui all'art. III.2.2) del bando.
 - c. Procede a deliberare l'esclusione degli offerenti per i quali non risulti attestato o confermato il possesso dei requisiti stessi.
2. In seduta pubblica comunicata con congruo preavviso, per ogni concorrente ammesso a seguito delle verifiche precedenti, procede all'apertura della busta n. 2; verifica quindi la presenza dei documenti prescritti a composizione dell'offerta e l'ammissibilità preliminare della stessa rispetto a quanto previsto dall'art. IV.2.2) punto n. 1 del bando e, in caso di esito negativo, dispone l'esclusione dalla gara per i concorrenti per i quali riscontra carenze; dichiara quindi i concorrenti ammessi e quelli esclusi.
3. In seduta privata, per ogni offerta tecnico-progettuale ammessa, procede alla lettura essa e in particolare effettua:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- a. la lettura del Progetto, verificando gli ulteriori requisiti di ammissibilità dello stesso ai sensi dell'art. IV.2.2) del bando punti 2-6 e, in caso di esito negativo, dispone l'esclusione dalla gara per i concorrenti per i quali riscontra carenze;
- b. per ogni Progetto ammesso ai sensi della precedente lettera, effettua la valutazione di merito in base ai criteri di valutazione indicati nel bando, attribuendo allo stesso un punteggio per ogni criterio indicato

IV.2.5) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione dei progetti sarà eseguita dalla Commissione di valutazione, che provvederà ad attribuire un punteggio ad ogni singolo progetto secondo i seguenti criteri in ordine di importanza e fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERIO	Max punti	Subcriterio	Max Punti	Subpeso	Max Punti	MOTIVAZIONI DI VALUTAZIONE	
1 Qualità dell'offerta tecnico-progettuale	45	a Originalità e innovatività del progetto	15	I Novità dei processi/prodotti/servizi proposti	9	Valutazione con riferimento alle attività già offerte da altri soggetti, pubblici o privati, con particolare riguardo a: - servizi offerti dalle Province - attività oggetto di Progetti finanziati dai bandi regionali pubblicati negli anni 2006/2007/2008	
				II Destinatari e target di riferimento	4		
				III Territorio e contesto di realizzazione	2		
		b Territorio di ricaduta interessato	10	I Più di due Province	10		Valutazione con riferimento all'estensione del territorio sui cui le attività progettuali ricadono, come desumibile dal Progetto. I subpesi non sono cumulabili e il punteggio massimo del subcriterio è pari a 10
				II Due Province	6		
				III Una sola Provincia	4		
		b Grado di rispondenza del progetto agli obiettivi del bando	10			Valutazione con riferimento alla pertinenza e conformità della proposta rispetto agli obiettivi del bando	
		c Realizzabilità concreta del progetto	10	I Realizzabilità concreta delle attività proposte	7	Valutazione con riferimento alla relazione tra attività e risultati previsti rispetto ai risultati realizzabili in concreto, nonché alle modalità operative ed organizzative proposte	
				II Chiarezza nella descrizione delle attività proposte	3		
		2 Piano economico di spesa	20	a Fattibilità e sostenibilità economica del progetto	10		
b Pertinenza e opportunità della spesa rispetto agli obiettivi progettuali	5						
c Congruità della spesa rispetto agli obiettivi progettuali	5						



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3	Esperienza qualificata e documentata del proponente in materia di immigrazione <i>(nel caso di RT sarà valutato il curriculum del proponente ritenuto maggiormente qualificato dalla Commissione di valutazione)</i>	17	a	Attività svolta per l'immigrazione	12	I	Attività varie documentate negli ultimi 5 anni 2004/5/6/7/8	7	Valutazione con riferimento all'attività documentata nel curriculum presentato
						II	Progetti finanziati dai bandi regionali per Progetti immigrazione anni 2006/2007/2008	3	Valutazione effettuata con riferimento al finanziamento ottenuto dai precedenti bandi, nella misura di 1 punto per ogni progetto finanziato nell'anno di riferimento
						III	Attività documentate già effettuate e analoghe a quelle previste nel Progetto	2	
			b	Iscrizioni in registri immigrazione	5	I	Registro Nazionale Associazioni immigrazione	3	
						II	Registro regionale Associazioni di volontariato o Associazioni promozione sociale	2	
4	Compartecipazione economica del proponente alla realizzazione del progetto <u>(eventuale)</u>	10						La quota di compartecipazione massima rilevante ai fini del punteggio è pari al 50% del costo totale del progetto, comprensivo di finanziamento richiesto e compartecipazioni varie: il punteggio è attribuito in proporzione al rapporto tra compartecipazione e il 50% del costo totale, secondo la seguente formula: Punteggio = $10 \times (\text{quota di compartecipazione} / 50\% \text{ costo totale})$	
5	Presentazione del progetto da parte di raggruppamento tra soggetti proponenti <u>(eventuale)</u>	8	a	Fino a 2 raggruppati	2	I subcriteri non sono cumulabili e il punteggio massimo del subcriterio è pari a 8			
			b	Oltre 2 raggruppati	8				

A parità di punteggio sarà data infine preferenza al progetto da attuarsi in collaborazione e/o compartecipazione tra soggetto proponente e soggetto pubblico. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Al termine dell'attribuzione dei punteggi con tali criteri sarà stilata una graduatoria. Sulla base dell'ordine di graduatoria e stante il tetto massimo finanziabile per ogni progetto, pari a € 25.000,00: saranno dichiarate aggiudicatrici di finanziamento, con la percentuale del 100% rispetto all'importo richiesto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, le offerte tecnico-progettuali ammesse prime in ordine di graduatoria e il cui punteggio totalizzato sia superiore a punti 40,0.

L'Amministrazione si riserva tuttavia la facoltà di aggiudicazione anche per punteggi inferiori a 40,0.

All'ultimo aggiudicatario in graduatoria cui spetti, per mancanza di fondi residui disponibili, una percentuale di finanziamento inferiore al 100%, sarà richiesto di eseguire il progetto attraverso una riduzione percentuale corrispondente dell'attività progettuale e dei relativi costi; l'adesione e la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

rimodulazione del progetto dovrà pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla richiesta. In mancanza la richiesta sarà inoltrata all'aggiudicatario del finanziamento seguente in graduatoria.

IV.3) AGGIUDICAZIONE

IV.3.1) Aggiudicazione provvisoria

Al termine della procedura di valutazione la Commissione forma la graduatoria, nella quale saranno riportati i progetti, suddivisi in AMMESSI e NON AMMESSI, e dichiara la conclusione della gara. Per i progetti AMMESSI, sulla base del punteggio totalizzato da ciascuna offerta, sarà indicato inoltre l'importo del finanziamento concesso.

Trasmette per l'approvazione il verbale di conclusione dell'istruttoria, unitamente alla graduatoria finale, al Direttore del Servizio che bandisce la gara.

Entro 10 giorni dal ricevimento del verbale, il Direttore del Servizio cooperazione approva con determinazione l'aggiudicazione provvisoria. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso il termine predetto senza che intervenga il provvedimento, l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata.

IV.3.2) Verifica dei requisiti

Il responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, richiede al concorrente provvisoriamente aggiudicatario e al secondo in graduatoria di presentare entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta, tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita in gara attestante il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in fase di gara. In particolare saranno richiesti, per ciascuna impresa anche se raggruppata:

1. (se soggetto tenuto) Certificato originale di iscrizione della C.C.I.A.A. o del Registro delle Cooperative, munito delle indicazioni prescritte nel bando di gara;
2. (Nel caso di beneficiari con lavoratori subordinati) Documento Unico di Regolarità Contributiva, denominato DURC di cui all'art. 2, D.L. n. 210/2002, convertito nella L. n. 266/2002, e di cui all'art. 3, comma 8, D.Lgs. n. 494/1996; in caso di DURC negativo (che attesti cioè la non regolarità contributiva dell'impresa verso anche solo uno degli enti previdenziali e assistenziali) l'Amministrazione, prima di adottare il relativo provvedimento negativo verso l'impresa, provvederà a dargliene comunicazione affinché questa, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, presenti per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti. L'Amministrazione valuterà sulla base dell'esame della documentazione acquisita (presso l'impresa o gli enti che hanno denunciato l'irregolarità) se le infrazioni agli obblighi di legge presentino secondo la legislazione vigente i connotati della <<gravità>> e siano <<definitivamente accertate>> ai sensi dell'art. 38 comma 1, lettera i,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'Amministrazione provvederà a revocare l'aggiudicazione e a procedere in seduta pubblica alla nuova aggiudicazione.

3. (nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999) Certificato di ottemperanza alla L. n. 68/1999;
4. Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto.
5. Ai fini della verifica dei poteri di rappresentanza dei sottoscrittori di domanda e autocertificazioni, Copia della deliberazione di elezione e/o rinnovo delle cariche dotate dei poteri di rappresentanza, in carica alla scadenza del termine per la presentazione delle domande
6. Nel caso in cui nel Progetto siano indicate collaborazioni e/o compartecipazioni di altri soggetti, pubblici o privati, Atto ufficiale di impegno di adesione al progetto. Tale atto (delibera, nota ecc.) dovrà essere allegato, a pena di decadenza, in originale o in copia conforme, e dovrà essere sottoscritto, a pena di decadenza, dal legale rappresentante del soggetto partner; esso dovrà indicare, a pena di decadenza, le modalità di collaborazione e/o la cifra di compartecipazione, e dovrà corrispondere esattamente, a pena di decadenza, a quanto indicato nel Progetto alle voci collaborazione e/o compartecipazione

I certificati devono essere presentati nel rispetto delle modalità indicate nella lettera di richiesta, in originale o nelle forme di cui agli artt. 18 e 19 D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o da suo procuratore (in questo caso va trasmessa la procura se già non si trova agli atti).

Tutti i certificati predetti non devono essere emessi dai rispettivi enti in data superiore a tre mesi dalla data di ricevimento della richiesta della documentazione stessa.

Sempre ai fini delle verifiche in parola, il responsabile del procedimento, oltre ad acquisire dagli offerenti le certificazioni di cui sopra, può procedere ad autonomi riscontri sia sulla base dei dati risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Si riserva inoltre di acquisire la seguente documentazione relativa al soggetto aggiudicatario:

1. certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate attestante la regolarità dei pagamenti delle imposte e delle tasse;
2. certificato generale del Casellario giudiziario nonché certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito ai soggetti dotati dei poteri di rappresentanza indicati all'art. III.2.2), punto 8, lettera b) del bando. Comunque il Certificato generale del Casellario giudiziario nonché il certificato dei Carichi pendenti verranno acquisiti nei confronti di tutti i rappresentanti legali del soggetto aggiudicatario compresi eventuali procuratori.

Il responsabile del procedimento trasmette le risultanze sulle verifiche, con i relativi documenti, alla Commissione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

In tutte le ipotesi in cui non sia fornita la documentazione richiesta nei termini perentori sopra indicati, non sia stato da questa confermato il contenuto delle dichiarazioni rese in sede di gara, venga accertata la mancanza dei requisiti prescritti per la gara o si riscontrino false dichiarazioni, la commissione dichiara l'esclusione del concorrente dalla gara, e procede in seduta pubblica alla nuova aggiudicazione. Nel caso di falsità nelle dichiarazioni sostitutive, in più l'Amministrazione si riserva di presentare denuncia penale.

IV.3.3) **Aggiudicazione definitiva**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare le attività di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste.

La Commissione, verificata l'aggiudicazione provvisoria e compiute le verifiche di cui all'art. precedente, dichiara l'aggiudicazione definitiva in conformità con le risultanze delle stesse e la trasmette al Direttore del Servizio che bandisce la gara, che adotta la determinazione di approvazione dell'aggiudicazione.

IV.3.4) **Comunicazioni esiti della selezione:**

L'avviso di esito di gara sarà pubblicato utilizzando le stesse forme di pubblicazione del bando di gara entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. La graduatoria integrale sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/bandi/>

L'Amministrazione comunica entro 10 giorni, su richiesta scritta di ogni candidato non ammesso, i motivi della non ammissibilità della domanda o dell'offerta.

L'Amministrazione comunica in ogni caso d'ufficio:

1. a tutti i concorrenti, l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva e della graduatoria
2. ai candidati esclusi, l'esclusione, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 giorni dall'esclusione;
3. a tutti i candidati, l'eventuale decisione, di non aggiudicare i finanziamenti e di non concludere la selezione

IV.3.5) **Stipulazione del contratto:**

L'assegnazione del finanziamento sarà subordinata e regolata da apposito contratto sottoscritto tra beneficiario aggiudicatario del finanziamento (singolo o capofila di RT), e Amministrazione nella persona del Direttore del Servizio che bandisce la selezione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, pena la decadenza dall'affidamento e il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria:

1. presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.
2. costituire la cauzione definitiva di cui all'art. III.3.5);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3. (nel caso di partecipazione di RT non ancora costituito) presentare l'originale o la copia conforme del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata al mandatario.
4. (Nel caso di beneficiari con lavoratori subordinati) presentare il documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o alle casse edili, mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC di cui sopra.

La stipulazione del contratto nella forma della scrittura privata è effettuata, su convocazione con raccomandata A/R anticipata via fax, entro il termine di 30 giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, salvo richiesta motivata di dilazione presentata dall'aggiudicatario e salvo l'ipotesi di urgenza di stipula rappresentata dall'Amministrazione.

Nel caso in cui il contratto non possa essere stipulato dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, la persona designata per la stipulazione dovrà presentarsi con idonea procura rilasciata in forma pubblica o con scrittura privata autenticata.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario per qualunque circostanza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in seduta pubblica al conferimento dell'affidamento a favore del concorrente immediatamente seguente in graduatoria, alle condizioni della relativa offerta presentata in gara

Nel contratto saranno specificate l'entità dei finanziamenti e gli impegni del beneficiario in ordine alla realizzazione e ai tempi del progetto, nonché le modalità di trasmissione, da parte di questo ultimo, dei dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse.

IV.3.6) Decadenza dall'aggiudicazione:

Il soggetto aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione nei seguenti casi:

1. accertamento, successivamente all'aggiudicazione, dell'insussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara
2. mancato adempimento degli obblighi relativi alla stipulazione del contratto nelle modalità e nei termini stabiliti dall'Amministrazione
3. Mancato adempimento degli obblighi contrattuali, e delle relative disposizioni previste a pena di decadenza dal finanziamento.
4. adozione, successivamente all'aggiudicazione, di eventuali provvedimenti in autotutela da parte dell'Amministrazione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

In caso di decadenza per cause imputabili all'aggiudicatario, l'Amministrazione provvede all'esclusione di questi dalla gara se del caso, e procede in seduta pubblica alla nuova aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso sospensione e/o revoca o annullamento della procedura di gara ovvero di mancata aggiudicazione o stipula del contratto con provvedimento motivato dell'Amministrazione, gli offerenti ovvero gli interessati all'aggiudicazione o alla stipula non potranno esercitare nei confronti della stessa alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsiasi rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alla gara

IV.4) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.4.1) Termine per il ricevimento delle domande: 5/2/2010 - Ore 13.00

IV.4.2) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano

IV.4.3) Modalità di apertura delle offerte:

Le operazioni di gara, in seduta pubblica, avranno inizio il 10.2.2010 alle ore 9.00 o nella diversa data che sarà stabilita e comunque comunicata con apposito avviso pubblico inserito nella sezione "bandi e gare" sul sito internet : <http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro> nell'apposita sezione "Bandi e gare". Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

SEZIONE V – ALTRE INFORMAZIONI

V.1) BANDO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO.

V.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Per quanto concerne la sicurezza e tutela dei lavoratori l'aggiudicatario, quale condizione per la stipulazione del contratto e per il pagamento dei corrispettivi, è obbligato all'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 52 L.R. n. 5/2007.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 per l'attestazione dei requisiti in luogo dei certificati originali devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dai soggetti che le rendono e devono essere, a pena di esclusione, autenticate o in alternativa accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del codice, si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Fatte salve le sanzioni previste in materia di falsità in atti, qualora l'Amministrazione accerti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la stessa si riserva di presentare denuncia penale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Michele Sau, funzionario del Servizio cooperazione, sicurezza sociale, emigrazione e immigrazione presso l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Il presente bando è indetto con determinazione n. 44016/4553 del 11.12.2009.

V.3) PROCEDURE DI RICORSO

V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, Direzione Generale.

Indirizzo postale: Via XXVIII Febbraio, 5, I-09131 CAGLIARI

Posta elettronica: lavoro@regione.sardegna.it. Telefono: 0706065704, fax: 0706065624

V.3.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: in alternativa, 30 giorni per il ricorso gerarchico o 60 giorni per il ricorso al T.A.R., decorrenti dalla comunicazione o notificazione del provvedimento che si assume lesivo, o dal momento in cui se ne è avuta conoscenza.

V.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni per la presentazione del ricorso: Punti di contatto sopra indicati.

**V.4) DATA DI INVIO DEL PRESENTE AVVISO ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI CAGLIARI:
15/12/2009**

Il Direttore del Servizio

Salvatorica Addis